L'oggetto fotografato l'altra mattina nel cielo sopra via Cosimo del Fante. Qui sopra, l'ufologo legnanese Massimo Garancini (Redazione)

L'Ufo della Canazza

LEGNANO *Visto in pieno giorno, poteva essere qualsiasi cosa*

LEGNANO - Che cos'è quell'oggetto luminoso nei cieli di Legnano? È la domanda che si è posta la donna lunedì in pieno giorno ha fotografato un "qualcosa" sopra il quartiere Canazza e più precisamente in via Del Fante, a due passi dallo svincolo autostradale. Nello scatto, fatto intorno alle 11 del mattino, si vede uno strano puntino luminoso: ingrandendo l'immagine, sembra che il puntino abbia una forma ad anello. L'oggetto, secondo il racconto, era immobile. Sarebbe rimasto in quella posizione per circa una ventina di minuti per poi sparire zigzagando nel cielo e svanire misteriosamente. La segnalazione dell'avvistamento è stata raccolta da un ufologo della zona che ora sta vagliando l'immagine. Un Ufo quindi? Difficile da dire.

Gli elementi insoliti

Per quanto la testimonianza abbia molti elementi insoliti e strani, ci possono essere spiegazioni razionali, senza tirare in ballo gli alieni e i dischi volanti. La prima è che Legnano è molto vicina all'aeroporto di Malpensa (e non lontano ci sono gli scali aeroportuali Linate e Orio al Serio), pertanto un normale volo di linea potrebbe essere facilmente scambiato per un oggetto volante. Non si può escludere nemmeno un drone (oggetti che possono rimanere a lungo fermi nel cielo per effettuare riprese o foto dall'alto) o un satellite (anche se i famigerati satelliti Starlink di Elon Musk sono ben riconoscibili): ma c'è il particolare che tutto è avvenuto alla luce del sole, e non di notte. Altre ipotesi possono essere quelle di palloni sonda o i rari fulmini globulari, fenomeni meteorologici che di tanto in tanto si verificano anche dalle nostre parti. «A me sembra un avvistamento abbastanza eclatante – spiega, invece, l'ufologo legnanese Massimo Garancini, che ha raccolto e divulgato la segnalazione della Canazza – l'oggetto è stato visto con il cielo sereno. Ingrandendo la foto si può notare un contorno scuro e colori al centro molto chiari. Il tutto in pieno giorno.

Chi ci crede e chi no

Va ricordato che ci sono stati tanti avvistamenti qui nel legnanese dagli anni '70 fino ad oggi». Al momento non risultano altre segnalazioni, né da altri cittadini né, tanto meno dalle autorità, ma senz'altro l'avvistamento legnanese sarà materia di discussione per gli appassionati dei cosiddetti X Files, anche se per il momento è pressoché impossibile rispondere alla domanda che molti ufologi e appassionati si pongono: «Sono tra noi?», chw spesso fa il paio con lo slogan "Io voglio credere"

Stefano Vietta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI È

Garancini, l'esperto che studia i casi

LEGNANO - Massimo Garancini, legnanese, classe 1954, l'uomo che ha raccolto l'ultima segnalazione di un presunto avvistamento Ufo nell'Alto Milanese, è il più importante appassionato di questi argomenti in zona. Già a 23 anni si iscrisse al Centro studi fenomeni Ufo e cominciò ad indagare su questi fenomeni. In passato ha promosso anche mostre con foto e video dei suoi avvistamenti. Lui stesso seguì il caso avvenuto nel 1976 in Liguria, sul monte Verrugoli, dove un uomo disse di aver visto un alieno. I precedenti nel legnanese raccolti dallo stesso Garancini? Nel 1963 una coppia appartata su un'auto in via Quasimodo a Legnano raccontò di aver visto un disco luminoso che mandò in tilt la macchina e la radio. Sceso dall'auto, l'uomo rimase "abbronzato". Nel 1976 vicino al parco Castello due donne dissero di aver visto un oggetto luminoso che si avvicinò a terra per poi ripartire. Il caso più recente risale al 2012, quando un uomo segnalò quattro punti luminosi nel cielo. Anche quest'ultima segnalazione, come quella di ieri era arrivata dal rione Canazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La segnalazione è stata ritenuta "interessante" dal maggior esperto del settore

dai Comuni

PARABIAGO

Addio alla signora Carla

È mancata ieri 11 marzo Biancamaria Carlin in Berni. Per tutti i suoi clienti è stata "La signora Bianca", il sorriso che per cinquant'anni ha accolto i clienti dietro il bancone degli "Alimentari Luciano Berni" attività di famiglia che conduceva insieme al marito Luciano. La signora Bianca non ha mai fatto mancare il suo supporto anche alle tante attività solidali e aggregative dell'associazione Veicoli Storici Villoresi; dove ha condiviso tanti momenti di comunità insieme ai figli Alessandro ed Elena.

CERRO MAGGIORE

Il Comune premia Iva Zanicchi

Il Comune di Cerro ha celebrato una grande figura della musica italiana consegnandole un premio alla carriera. Lunedì, alla Galleria Grassi, il sindaco Giuseppina Berra e il presidente della Pro Loco Alex Airoldi, hanno assegnato di persona il riconoscimento a Iva Zanicchi, "artista straordinaria che ha segnato la storia della musica e dello spettacolo italiano." Con 11 partecipazioni al Festival di Sanremo e tre vittorie, ha saputo conquistare il pubblico con la sua voce inconfondibile, il suo talento e la sua personalità brillante «Accogliere nel nostro Comune una figura di tale spessore umano e artistico è stato un privilegio. La sua presenza ha reso questa giornata ancora più speciale, grazie alla sua spontaneità, alla sua simpatia e alla grande umanità che la contraddistingue»: ha fatto sapere l'assessore Daniele Dibisceglie.

NERVIANO

[illegible]

Si parlerà di salute nel ciclo di tre incontri, in partenza oggi, organizzato dall'associazione dei commercianti "Facciamo Quadrato" con il patrocinio del comune nervianese. Il primo, dal titolo "Osteoporosi: gestione medica, fisioterapica, nutrizionale", si terrà stasera alle ore 21 alla sala Bergognone all'ex monastero degli olivetani, sede del municipio, con ingresso da piazza Manzoni 14. Nell'occasione sono previsti gli interventi di alcuni medici esperti ovvero Michele De Noia (nella qualità di ortopedico), il fisioterapista Simone Varinelli e il nutrizionista Jacopo Cardia. L'osteoporosi è una malattia che rende le ossa porose, deboli e fragili. Proprio per questa ragione risulta un più alto rischio di fratture, note come "fratture da fragilità". Gli incontri dedicati alla salute su temi che riguardano la salute di diverse fasce di età, continueranno nelle giornate del 26 marzo e 16 aprile 2025. L'ingresso è libero.

Grosso guaio al Cascinone

CONTRADE *Muro pericolante, La Flora senza maniero*

LEGNANO - Grosso guaio al Cascinone e un bel grattacapo per la contrada La Flora: in questi giorni i Vigili del Fuoco di Legnano sono intervenuti in via Menotti per verificare la stabilità del muro pericolante a Cascina Mazzafame, costringendo la contrada a chiudere l'accesso al pubblico al tendone montato nel cortile. Il muro in questione fa parte dell'edificio confinante con il maniero rossoblù e con le case a fianco. Un problema per la contrada e per le famiglie cha abitano accanto alla struttura, di proprietà di una Immobiliare legnanese, che ogni anno mostra sempre i segni dell'abbandono.

Per poter tornare ad utilizzare il tendone e parte del cortile saranno necessari interventi di messa in sicurezza del muro da parte della proprietà. La situazione è nota da anni, ma è andata peggiorando di

priore Pietro Colombo: «Questo è un problema grosso in cui siamo parte lesa. Al momento non posso ancora dire nulla su cosa faremo. Mercoledì sera (oggi, ndr) abbiamo convocato un Consiglio contrada per discutere e decidere quale linea prendere, quali scelte possia-

Il Palio si avvicina, questa sera il Consiglio rossoblù si riunirà per decidere come superare l'emergenza

mo fare. Il problema è enorme, non lo nascondo, ma sono anni che chiediamo alla proprietà di intervenire, senza alcun risultato. Mi

di vivere serenamente e in tutta sicurezza in casa propria. È una situazione inconcepibile». Soluzioni a breve, nel caso in cui non ci fossero immediati interventi, ce ne sono poche: sospendere e annullare tutti gli eventi? Sarebbe impensabile. Trasferirsi altrove anche solo per alcuni mesi è economicamente oneroso e soprattutto non è semplice trovare una location adatta.

Un piano B per la contrada sarebbe quello di trovare e acquistare una nuova struttura per creare un nuovo maniero ma non è certamente fattibile dall'oggi al domani. Maggio è ormai alle porte, con tutto ciò che comporta per la vita di una contrada e per le attività di un maniero popoloso come quello della Flora. Non resta che sperare in un intervento più che tempestivo affinché almeno questi mesi siano

Tutti gli appuntamenti sono in forse

LEGNANO - (e.cas.) Gli appuntamenti in calendario per la contrada rossoblù ora sono in forse. Tutto dipenderà dalle decisioni che saranno prese questa sera in Consiglio ma intanto guardando al calendario ci si rende subito conto che si sta già entrando nel vivo del periodo pre-Palio e quindi è urgente trovare una soluzione o un'altra location, almeno provvisoria,

ne e i cenini, così come gli eventi ormai entrati nella tradizione. Andiamo con ordine: sabato 22 marzo era in programma il Fluo Party, quindi sabato 29 marzo la Noche de Asado, ovvero la Cena Argentina; in aprile si terrà la cerimonia di investitura della reggenza ma ad essere davvero in pericolo è la giornata dei Manieri Aperti per il 1 maggio, con la Festa del Pa-